



IL MONDO CHE VORREI O.N.L.U.S.
ASSOCIAZIONE FAMILIARI VITTIME 29 GIUGNO VIAREGGIO
Via A. Vespucci, 84/A Torre del Lago 55049 (LU) C.F. 91039790463
Cell.Pres.338 6885950 Cell.Vicepres.351 5035299 Cell.Seg.351 9281533
E-mail: info@ilmondochevorreiviareggio.it
Sito web: www.ilmondochevorreiviareggio.it

Viareggio, 19/07/2024

Abbiamo appreso con sgomento da un quotidiano che molto probabilmente il Procuratore Giannino dovrà lasciare la Procura di Lucca per andare alla Procura Minorile.

Il Procuratore Giannino è l'unica memoria storica rimasta del processo per la strage di Viareggio, perché il Dott. Amodeo è in pensione; anche il più bravo dei procuratori non potrà avere le sue stesse conoscenze del procedimento e quindi nessuno come lui potrà controbattere ai difensori dei condannati nell'appello ter che dovrà svolgersi a Firenze.

Il punto non è poca cosa: discutere e decidere poi, viste le attenuanti generiche, gli anni di carcere da comminare ad ognuno dei 12 condannati.

E' una questione importante perché si ritorna al concetto che più volte abbiamo cercato di esprimere: il processo non è finito, non possiamo sopportare l'impunità.

No, questo non possiamo permetterlo e certamente nessuno vorrebbe andare in carcere.

In questi 15 anni ne abbiamo viste di tutti i colori: abbiamo visto promuovere individui condannati e punire invece persone che, nel rispetto e nel ruolo del proprio lavoro, hanno contribuito a raggiungere verità e giustizia nella strage di Viareggio.

Abbiamo visto "punire" ingegneri, giornalisti, funzionari di polizia, ferrovieri, e adesso che cosa dobbiamo pensare?

Perché proprio il Procuratore Giannino deve essere spostato se sappiamo che sarà impegnato nell'Appello ter, come avvenuto nelle precedenti due volte?

"A pensare male si fa peccato, ma ci si indovina" diceva qualcuno...

A questo si aggiunge il fatto che le motivazioni della Cassazione del 15 gennaio scorso non sono ancora state rese pubbliche e tanto meno inviate a Firenze; gli ermellini si erano presi 90 giorni ma ne sono già trascorsi 180, che intenzioni hanno?

Quanto ancora vogliono aspettare a dirci perché non hanno concluso quel giorno il processo per la strage di Viareggio?

Tutto questo non è GIUSTIZIA: è trascinare un dolore immane avanti per anni per sfiancare noi familiari e svuotare di tutto questo processo, renderlo un castello di carta che cade da solo, ma noi lo sorreggeremo con tutte le nostre forze e l'amore per i figli che ci hanno ammazzato.

Associazione Il Mondo che Vorrei Onlus